

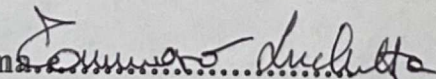


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN "E. VITTORIA"

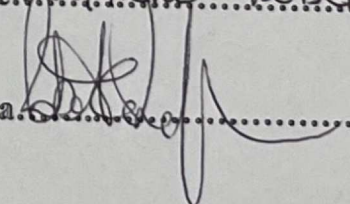
CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA

TITOLO DELLA TESI
SHAU SCALE BIG CHALLENGE - PROGETTO DI
AULE VERDI PER UNA SISTEMA SCOLASTICO
DIFFUSO IN VAL DI FIASTRA

Laureando/a
Nome. WCHETTA TOMASO

Firma. 

Relatore
Nome. PUGGIANO ROBERTO

Firma. 

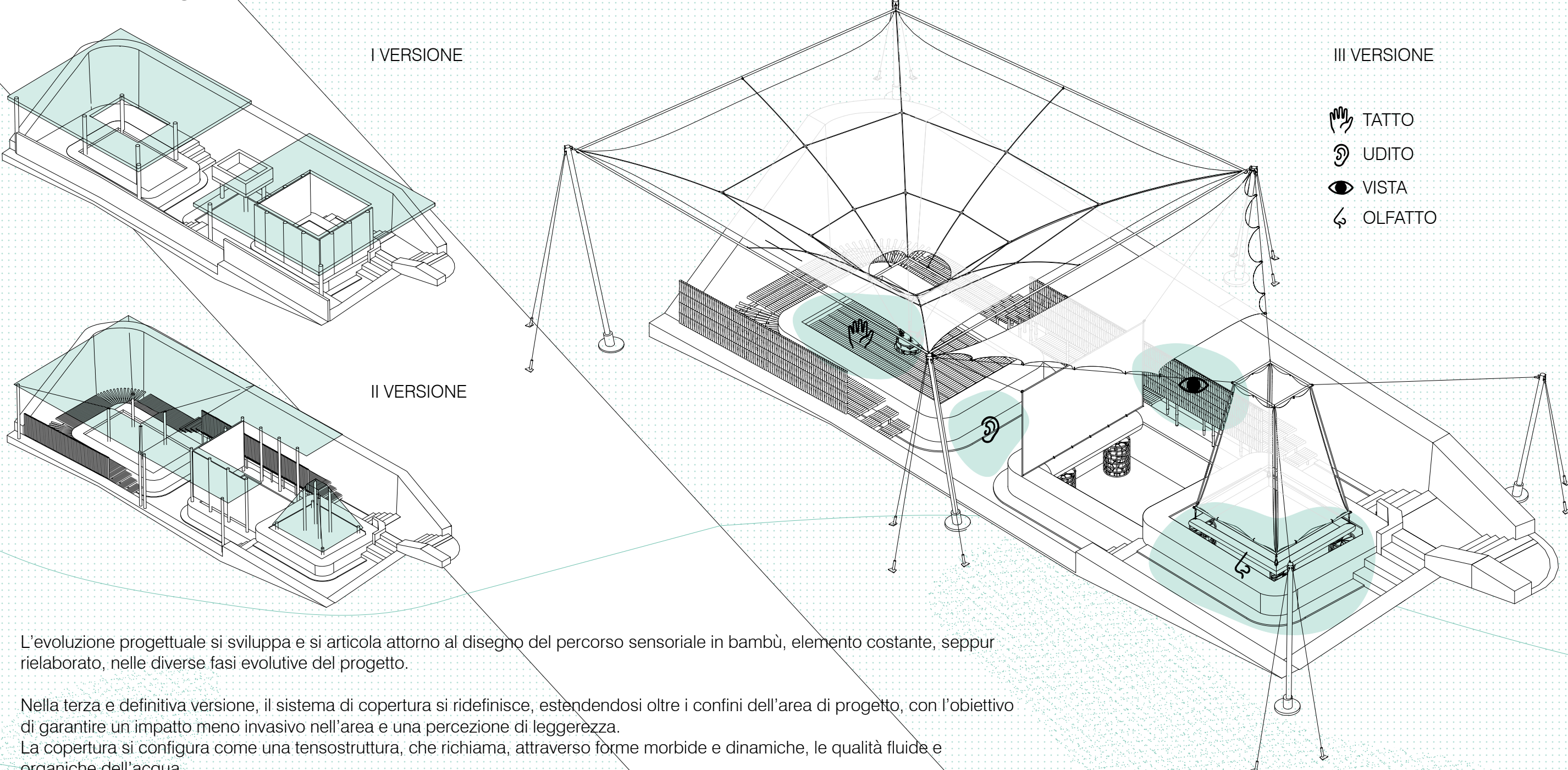
Se presente eventuale Correlatore indicarne nominativo/i

ROBERTO COGNOLI

PIU LORENZO CACCIA

ANNO ACCADEMICO
2024/2025

CONCEPT
Evoluzione progettuale



L'evoluzione progettuale si sviluppa e si articola attorno al disegno del percorso sensoriale in bambù, elemento costante, seppur rielaborato, nelle diverse fasi evolutive del progetto.

Nella terza e definitiva versione, il sistema di copertura si ridefinisce, estendendosi oltre i confini dell'area di progetto, con l'obiettivo di garantire un impatto meno invasivo nell'area e una percezione di leggerezza.

La copertura si configura come una tensostruttura, che richiama, attraverso forme morbide e dinamiche, le qualità fluide e organiche dell'acqua.

LA FORMA DELL'ACQUA

"La forma dell'acqua" è un progetto educativo che nasce con l'intento di realizzare un'aula verde interattiva dedicata a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, incentrata sul tema dell'acqua come elemento naturale, percettivo e simbolico.

Il progetto si sviluppa lungo un **percorso esperienziale** che si adatta alle caratteristiche e conformazioni preesistenti del sito, rispettandone la morfologia e l'identità.

L'obiettivo principale è quello di esplorare, attraverso una serie di **attività multisensoriali**, le molteplici forme e percezioni dell'acqua, coinvolgendo i quattro sensi. In questo modo, i partecipanti vengono stimolati a interagire con l'ambiente e ad apprendere attraverso il gioco e l'esperienza diretta.

Ogni attività è pensata per far emergere una **diversa "forma" dell'acqua**, che si trasforma a seconda della percezione individuale, rendendo ogni esperienza unica e personale.

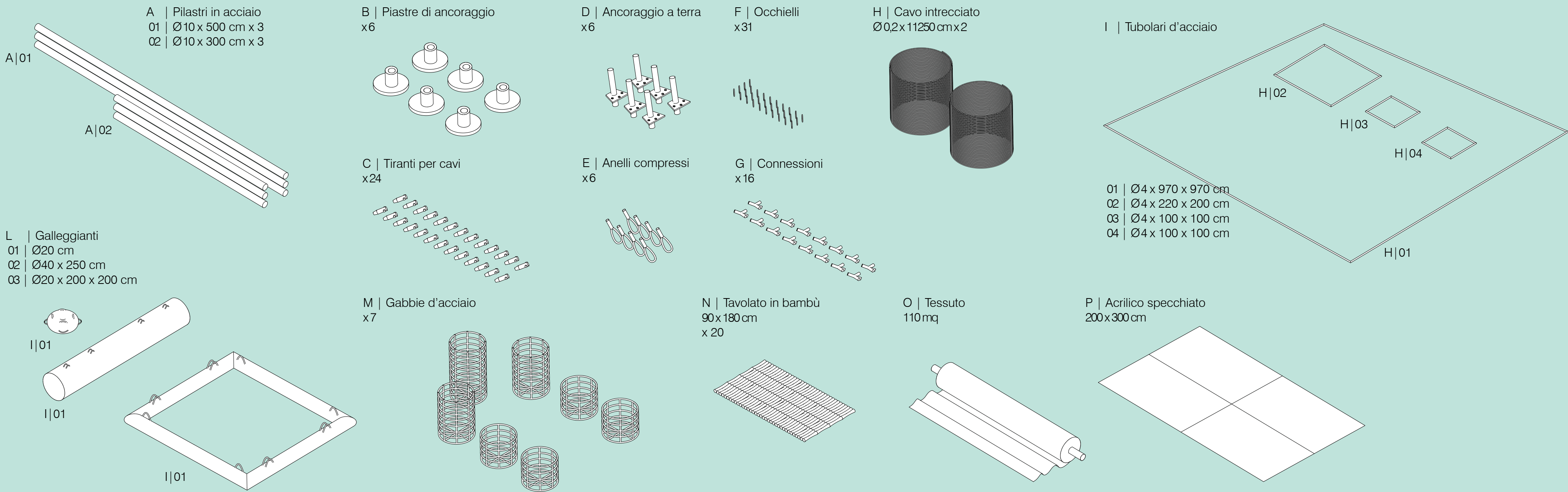
L'aula verde è concepita come uno spazio inclusivo e accessibile, progettato per garantire autonomia e fruibilità a visitatori di tutte le età, senza necessità di assistenza o supervisione costante.

"La forma dell'acqua" si configura così come un luogo immersivo e creativo, in cui i ragazzi possono vivere esperienze sensoriali coinvolgenti e dare forma alle proprie emozioni attraverso il contatto diretto con l'elemento acqua, attribuendole ogni volta significati e aspetti nuovi.

VISTA ASSONOMETRICA ISOMETRICA 1:50

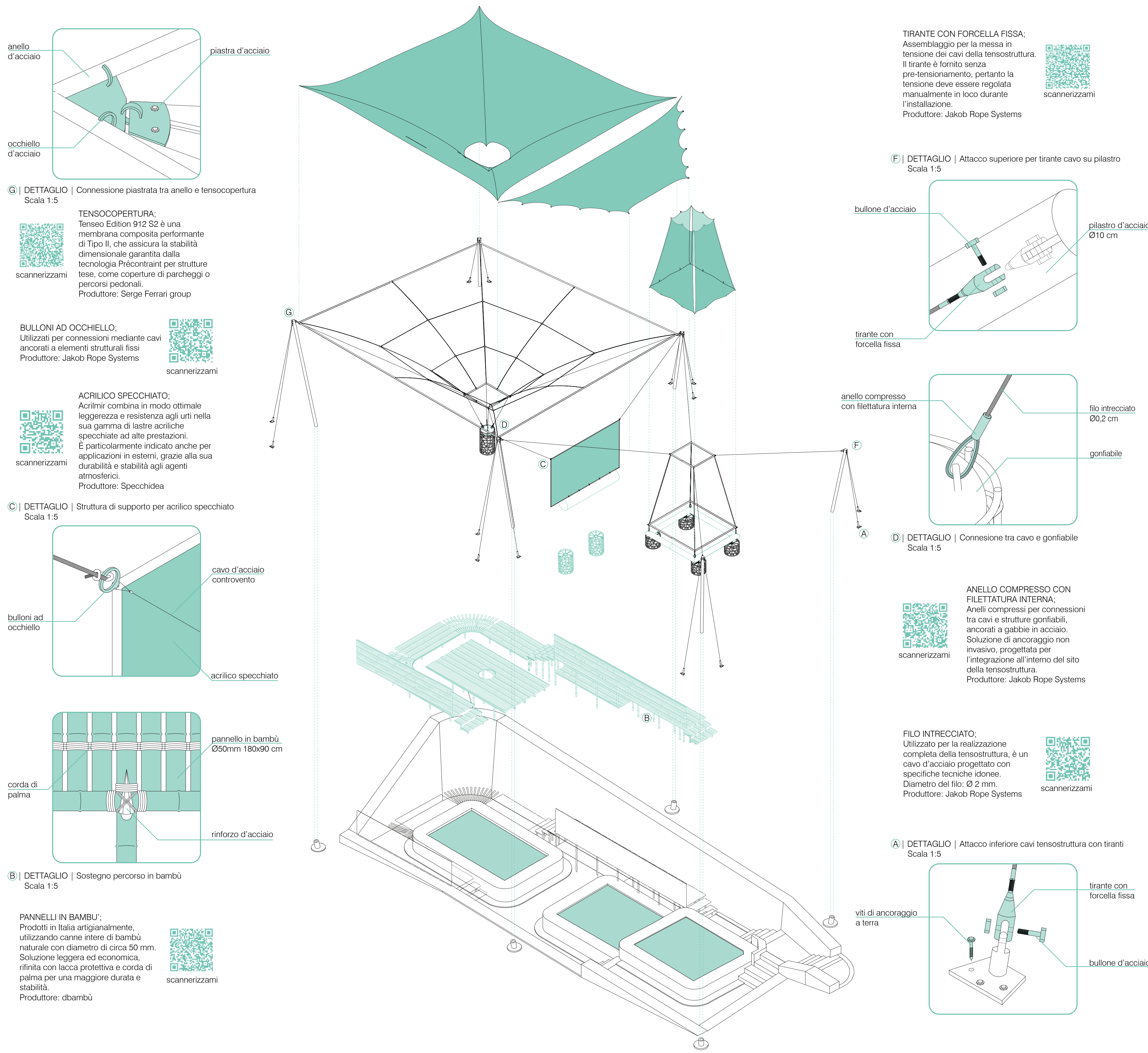


KIT OF PARTS

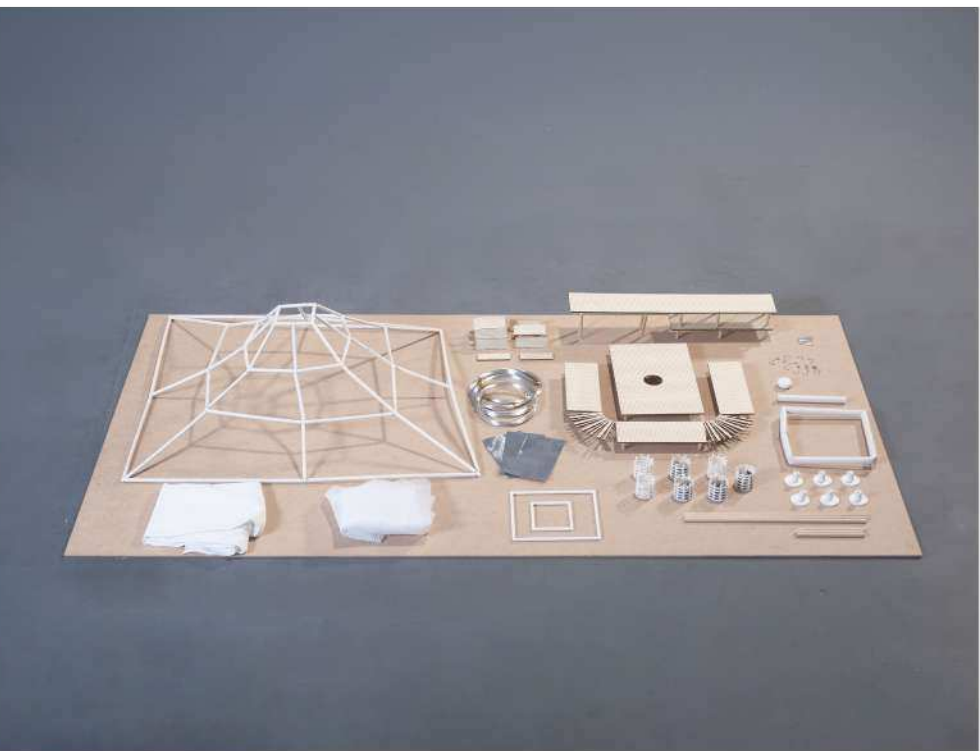


ESPLOSO ASSONOMETRICO

TOTALE PEZZI 133
TOTALE COSTO COMPONENTI 6.747,77 €



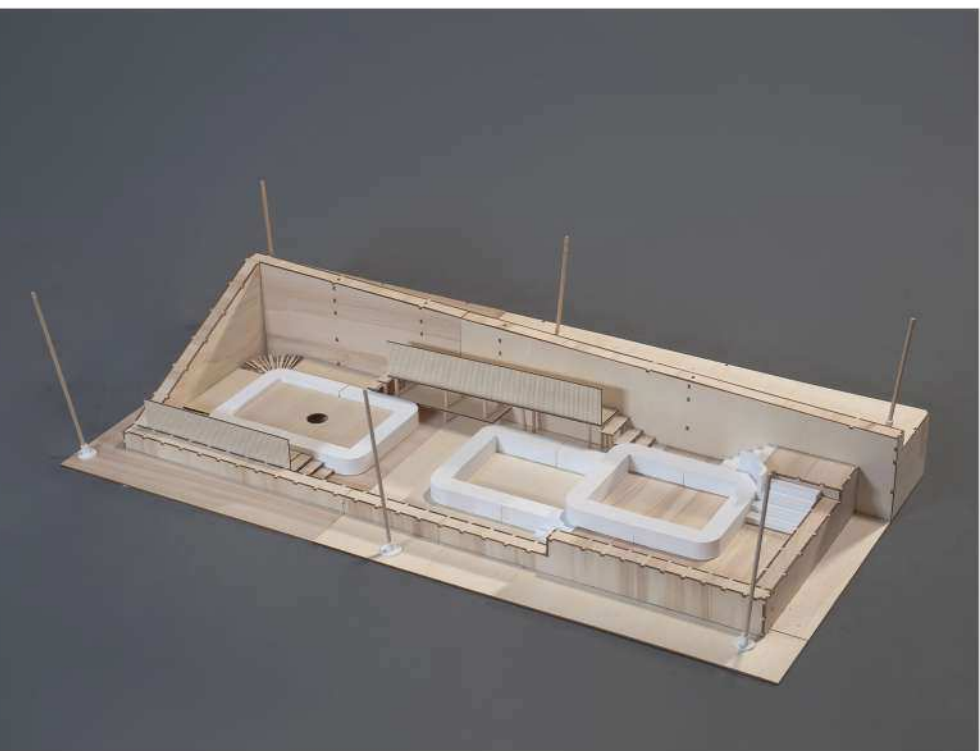
FASE 1 | Abaco dei pezzi



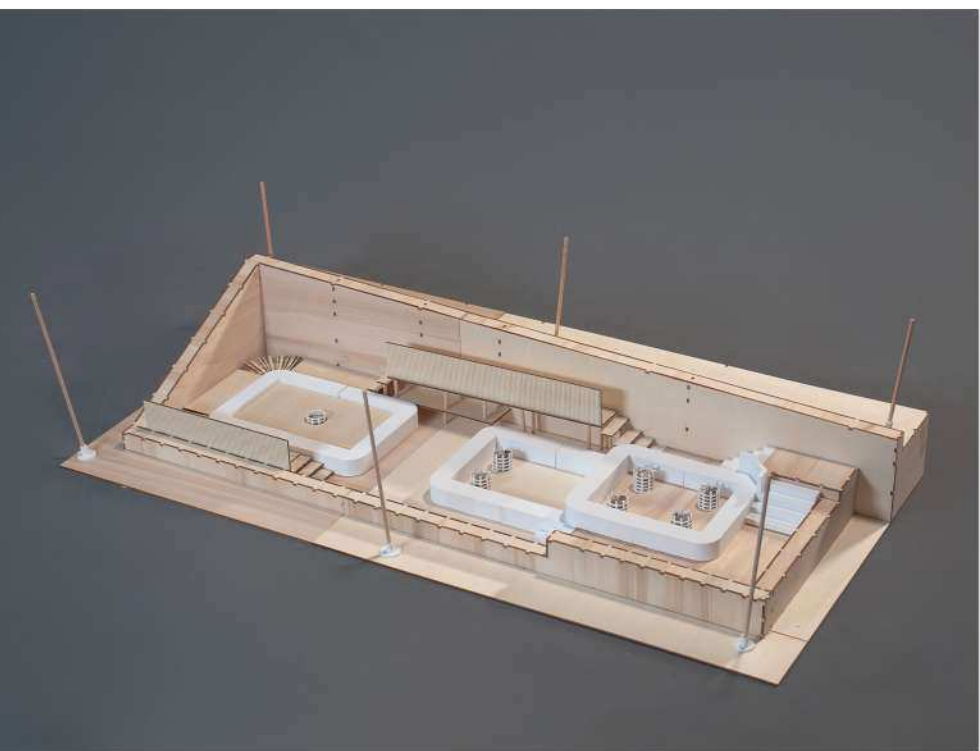
FASE 2 | Inserimento del percorso in bambù



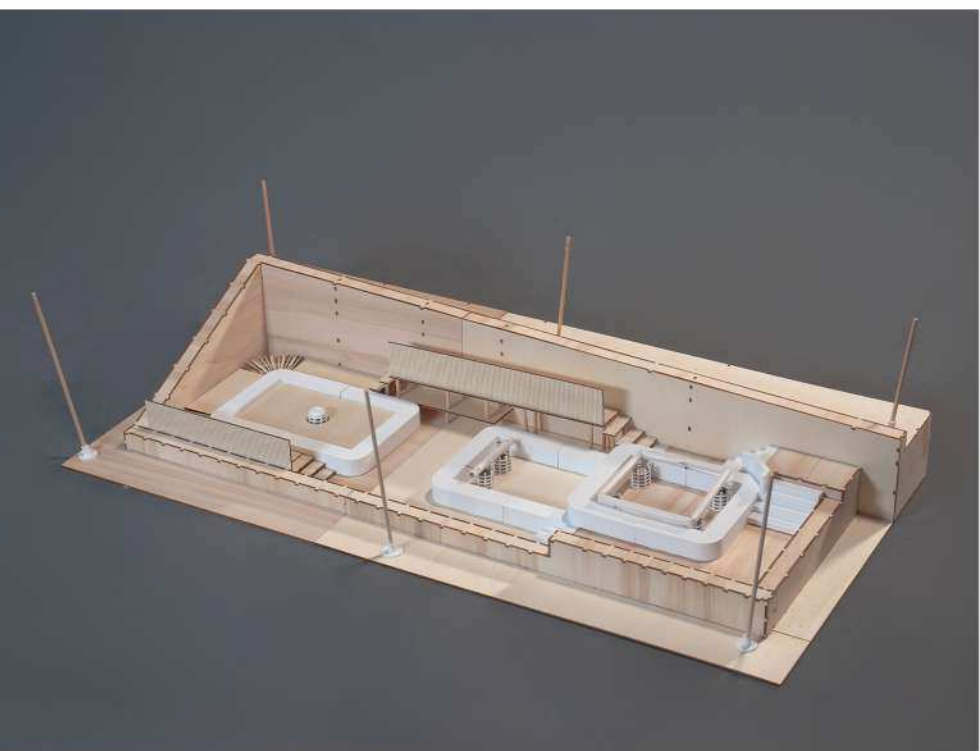
FASE 3 | Posizionamento dei pilastri della tensostruttura



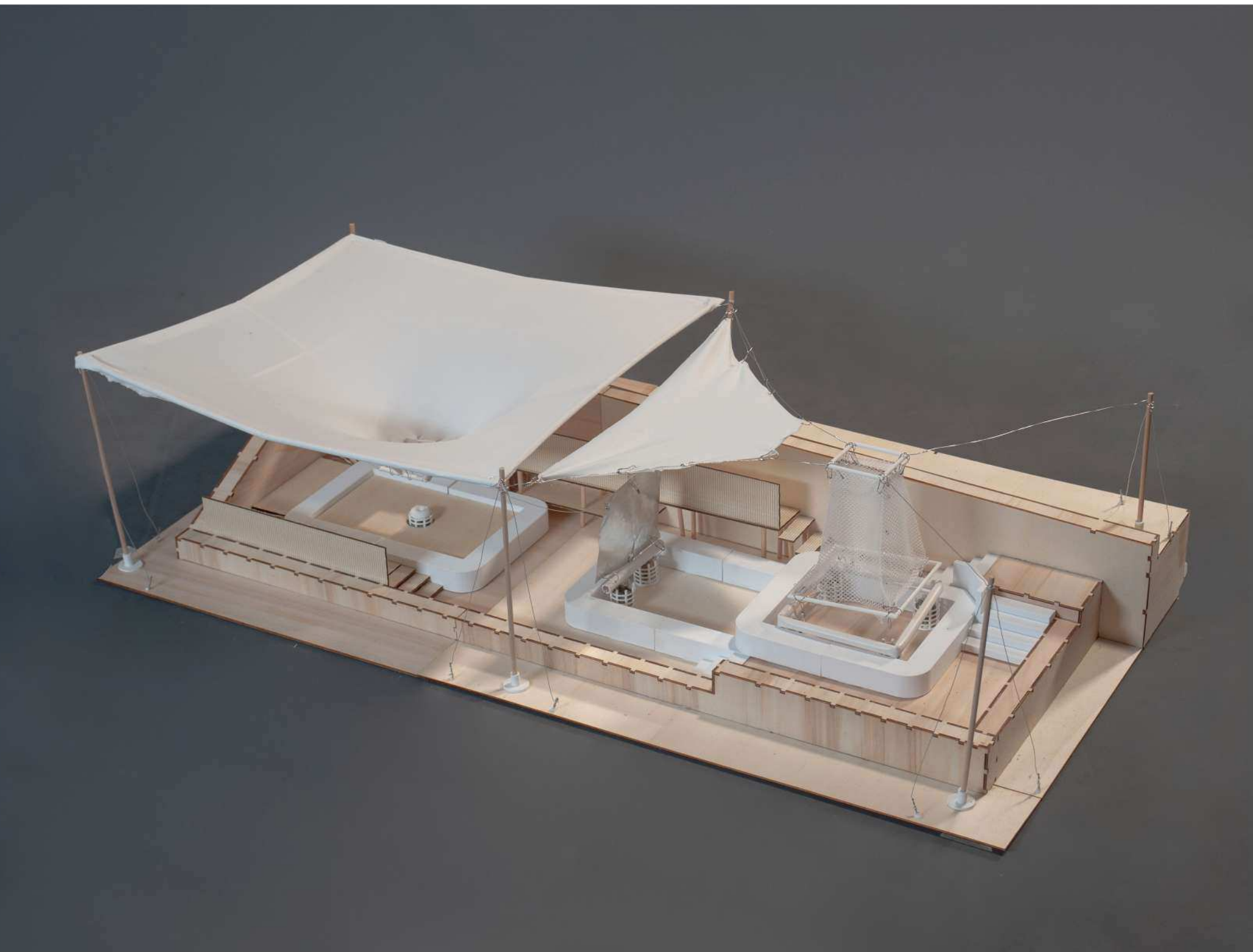
FASE 4 | Inserimento gabbie per l'ancoraggio



FASE 5 | Posizionamento gonfiabili



FASE 11 | Inserimento ultima copertura



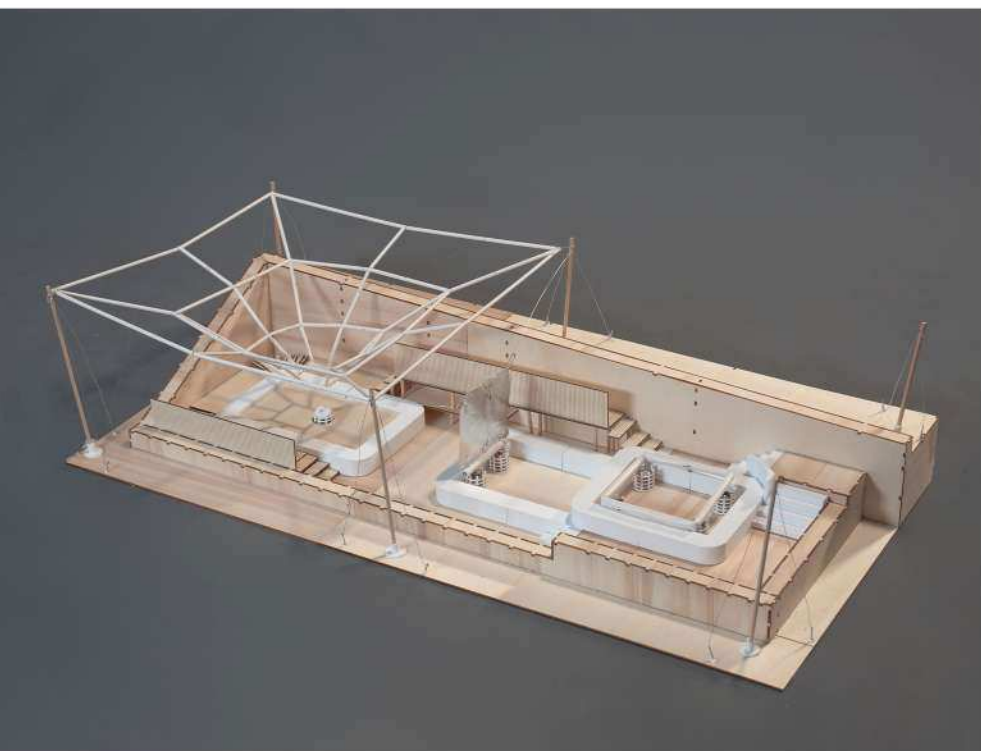
FASE 6 | Ancoraggio pilastri con cavi a terra



FASE 7 | Inserimento dello specchio acrilico



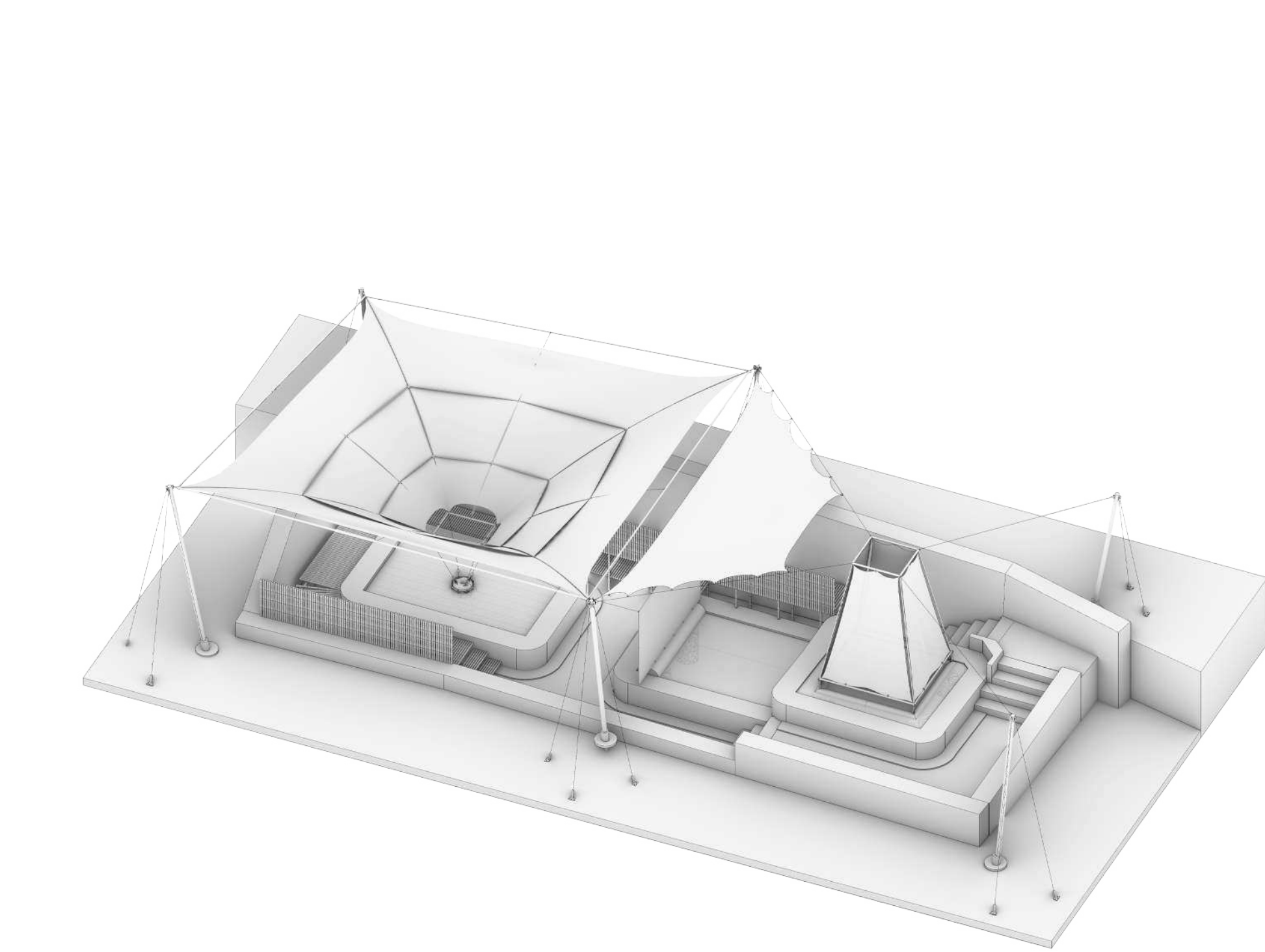
FASE 8 | Posizionamento della sottostruttura per tendaggio

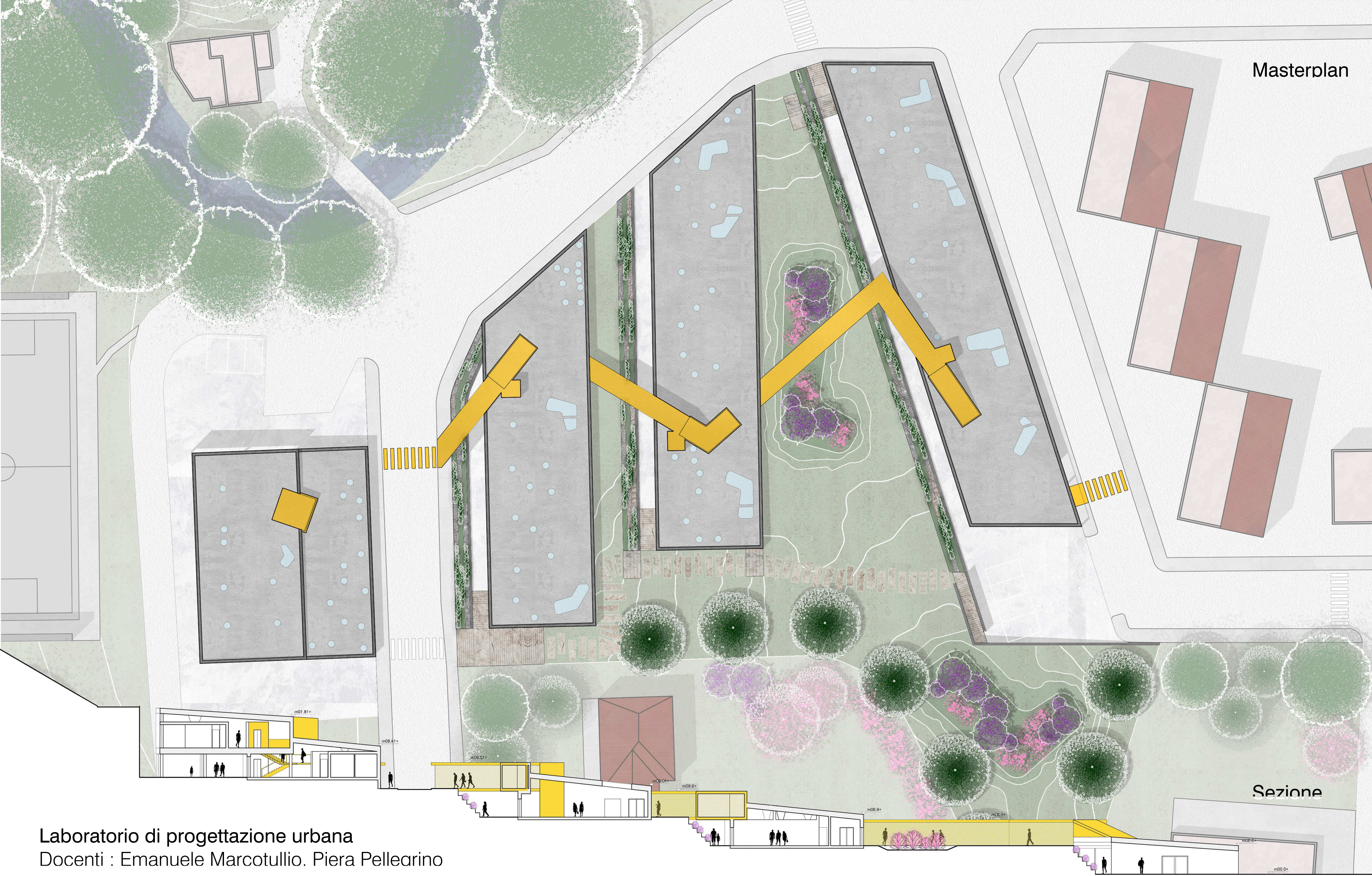


FASE 9 | Inserimento tendaggio su sottostruttura



FASE 10 | Posizionamento seconda copertura

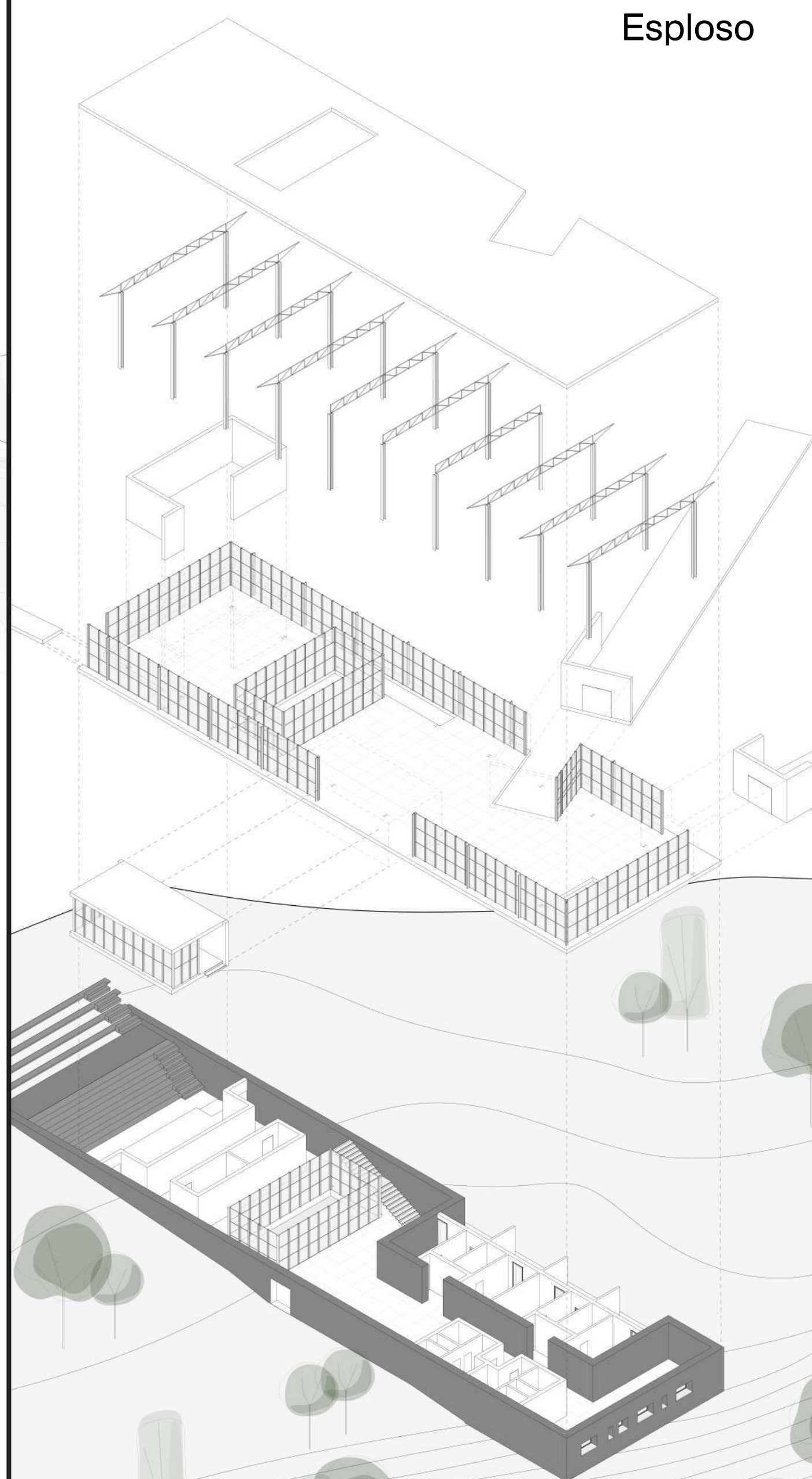




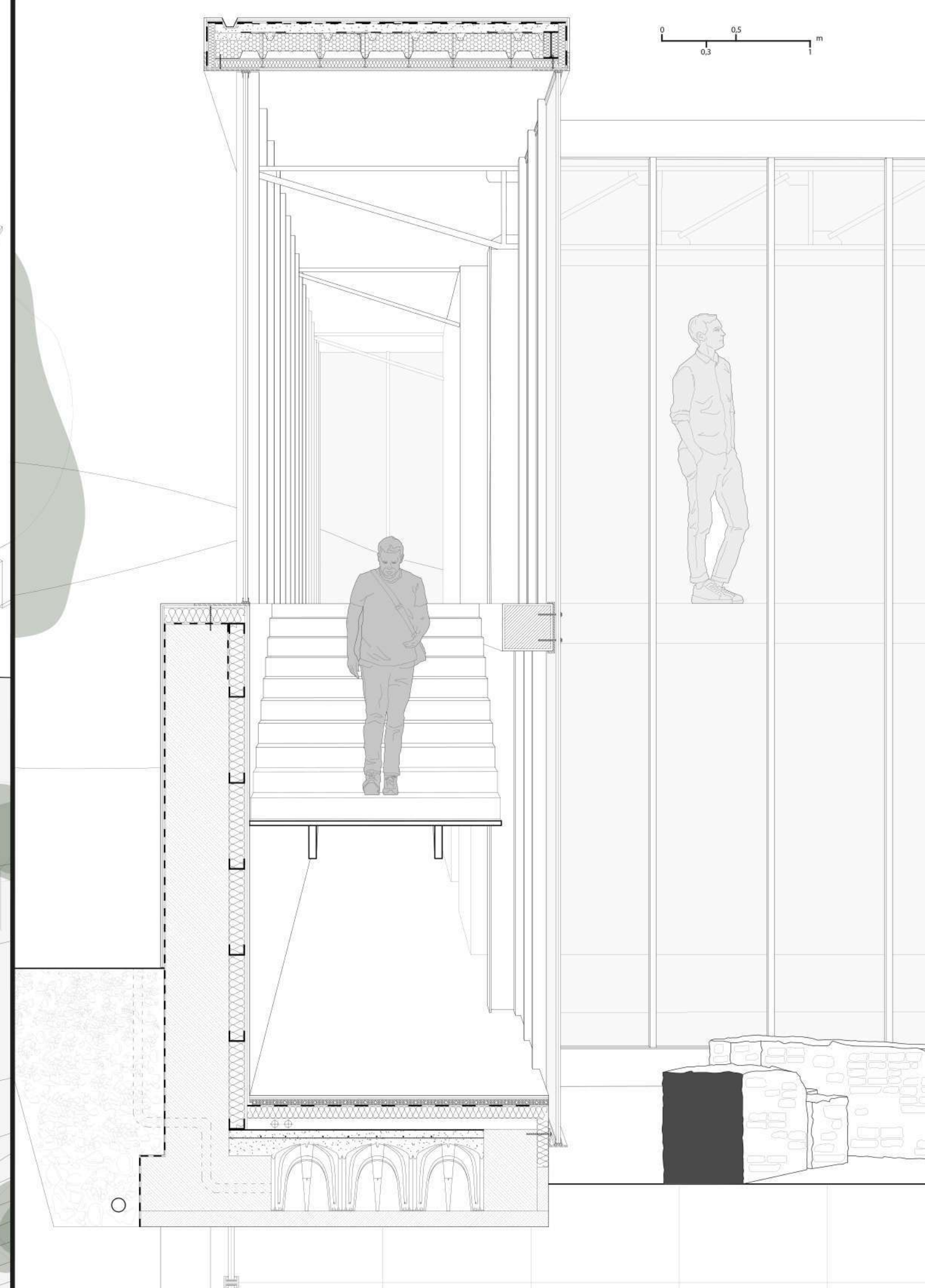
Viste



Esploso

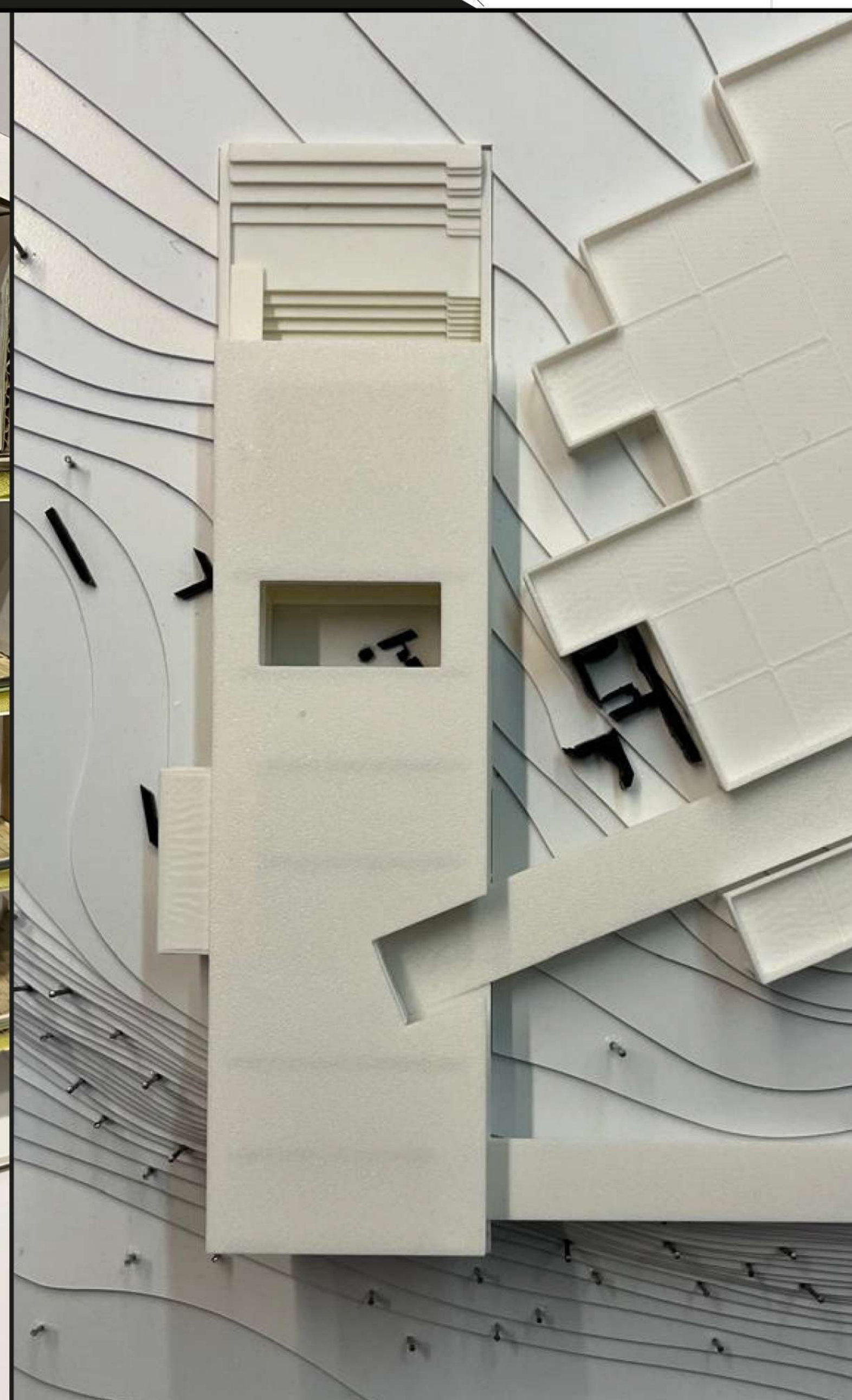


Dettaglio costruttivo



Sezione

Laboratorio di progettazione dell'architettura
Docenti : Luigi Coccia, Maria Federica Ottone



Il Workshop di Costruzione dell'Architettura si è focalizzato sulla progettazione del dettaglio costruttivo, non inteso come semplice applicazione di soluzioni standard, ma come ricerca di risposte originali a un tema progettuale fuori dall'ordinario. L'obiettivo era la realizzazione di una *aula verde*: una piccola struttura all'aperto pensata per attività didattiche in contatto diretto con l'ambiente naturale.

Ogni progetto ha esplorato uno dei tre elementi naturali – acqua, aria o terra – proponendo spazi che permettessero ai bambini di interagire con questi elementi attraverso esperienze sensoriali, attività pratiche e momenti di apprendimento. L'aula diventa così un luogo in cui il tema scelto si esprime non solo nella forma architettonica, ma anche nelle attività che ospita, mettendo in evidenza il valore educativo e ambientale dell'intervento.

Le strutture sono pensate per essere inserite in un contesto fortemente naturale: campi aperti e vecchie vasche un tempo usate per il bucato, situate sul pendio di una collina in campagna. Un ambiente dove la natura ha un ruolo centrale, e che richiede quindi un approccio progettuale sensibile, integrato e poco invasivo.

Si tratta, infatti, di microarchitetture, pensate per piccoli gruppi e non per ospitare grandi numeri. Questo ha permesso di concentrarsi su soluzioni costruttive leggere, facilmente assemblabili e smontabili, che utilizzano materiali riutilizzabili e tecniche a basso impatto. Le fondazioni, ad esempio, sono semplicemente appoggiate al terreno, evitando qualsiasi intervento permanente o invasivo come l'uso estensivo del calcestruzzo.

Affrontare un tema così specifico e poco convenzionale ha richiesto una preparazione articolata. Il percorso è iniziato con un sopralluogo nei luoghi destinati a ospitare le aule, durante il quale si è svolto un incontro con un gruppo di pedagogiste. In qualità di committenti, hanno fornito indicazioni chiare sugli obiettivi educativi, spiegando le attività previste all'interno delle strutture.

La fase successiva, più tecnica, ha previsto una serie di lezioni dedicate allo studio dei sistemi costruttivi leggeri e all'introduzione alle tecnologie di prototipazione. Quest'ultima ha avuto un ruolo fondamentale nel Workshop: ogni gruppo ha realizzato un modello in scala 1:20 del proprio progetto, con l'obiettivo di testare e rappresentare in modo concreto le soluzioni costruttive pensate, dimostrando che l'aula verde, seppur sperimentale, è realmente realizzabile.

“La forma Dell'acqua”: Aula di acqua

"La forma dell'acqua" è un progetto educativo pensato per realizzare un'aula verde interattiva, rivolta a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni. Il tema centrale è l'acqua, intesa come elemento naturale, percettivo e simbolico.

Il progetto si sviluppa in stretta relazione con il contesto naturale, seguendo la morfologia del sito e valorizzandone l'identità. L'obiettivo è offrire un'esperienza diretta e immersiva, in cui l'acqua viene esplorata attraverso attività multisensoriali che coinvolgono i quattro sensi, favorendo un apprendimento attivo e partecipato.

Ogni esperienza è pensata per restituire una “forma” diversa dell'acqua, che cambia in base alla percezione individuale, rendendo ogni interazione unica e personale.

L'evoluzione progettuale ruota attorno al disegno del **percorso sensoriale in bambù**, elemento guida che, pur reinterpretato nelle varie fasi del progetto, rimane costante e riconoscibile. Il bambù, scelto per la sua leggerezza e flessibilità, accompagna i visitatori lungo il percorso, stimolando l'interazione con lo spazio in modo naturale e intuitivo.

La **copertura** viene pensata per integrarsi meglio con l'ambiente: si estende oltre i limiti dell'area costruita, riducendo l'impatto visivo e restituendo una sensazione di apertura e leggerezza. Si configura come una **tensostruttura leggera**, ispirata alle forme fluide dell'acqua, con linee morbide e dinamiche che evocano movimento e continuità.

L'aula verde è concepita come uno spazio inclusivo, accessibile e autonomo, progettato per accogliere bambini e ragazzi di tutte le età, senza la necessità di una supervisione costante.

"La forma dell'acqua" si propone quindi come un luogo aperto, creativo e stimolante, dove i partecipanti possono vivere esperienze sensoriali profonde, interpretare l'acqua in modi sempre nuovi e costruire un legame diretto con l'ambiente attraverso il gioco, l'esplorazione e l'immaginazione.